

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO

DECRETA

- di **NOMINARE** il Sindaco del Comune di Sant'Omero, Sig. Andrea Luzii, quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa in Località "Ficcadent" del Comune di Sant'Omero (TE), al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla DGR n. 160 del 06.04.2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;
- di **ATTRIBUIRE** al predetto commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dall'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per il completo dell'adeguamento della discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Ficcadent" del Comune di Sant'Omero (TE), al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 1999/31/CE e superare positivamente la "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
 - segnalare, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione del punto a);
- di **STABILIRE** che:
 - la durata dell'incarico commissariale è determinata in **12 (dodici) mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - il commissario "ad acta" incaricato provvederà, con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore preposto al Servizio Gestione Rifiuti e al Direttore Regionale della competente Struttura e che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario "ad acta";
 - il commissario "ad acta", le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
 - i predetti rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Sant'Omero (TE);
- di **STABILIRE** che il commissario "ad acta" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
- di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato dal competente Servizio Gestione Rifiuti al Sindaco del Comune di Sant'Omero (TE);
- di **COMUNICARE** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali, alla Provincia di Teramo, all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, alla ASL di Teramo ed all'Unione di Comuni "Città Territorio" della Val Vibrata;
- di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
DOTT. FRANCO GERARDINI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ING. EMIDIO PRIMAVERA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DOTT. LUCIANO D'ALFONSO



Al Presidente
della Giunta Regionale **ORIGINALE**

DECRETO N. 051

del 30 AGO 2017

OGGETTO: Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Sant'Omero quale commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Ficcadent" del Comune di Sant'Omero (TE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10 Aprile 2008 riferita alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

PRESO ATTO della nota prot.n. 8211/QdV/DI/XII del 17/04/2009 del MATTM avente per oggetto: "Procedura di infrazione comunitaria 2003/4506 - C-442/06 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 - Lettera di messa in mora ex art 229 TCE del 19 marzo 2009";

PRESO ATTO della nota prot.n. 7360/TRI/DI/VIII del 14/03/2012 del MATTM avente per oggetto: "Procedura di infrazione 2011/2215 ex art 258 TFUE - Attuazione in Italia della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - Lettera di messa in mora del 27 febbraio 2012";

EVIDENZIATO che la suddetta Procedura d'Infrazione UE 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al 16 luglio 2001, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la nota prot.n. RA/72791 del 29.03.2012 con la quale il Servizio Gestione dei Rifiuti ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito: "MATTM"), lo stato di attuazione delle disposizioni della Direttiva 1999/31/CE e del D.lgs. 36/2013, per il quale si evidenziava che risultavano ricadenti nel territorio regionale n. 51 discariche assoggettate alle disposizioni del D.lgs. 36/2003, di cui n. 27 adeguate ai sensi del medesimo decreto e n. 21 discariche, non in esercizio, per le quali non erano stati completati i lavori di adeguamento previsti ed approvati;

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28.04.2016 avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013";

RICHIAMATA la DGR n. 140 del 06/04/2017 avente per oggetto: "D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19/09/2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd capping) di discariche per rifiuti non pericolosi";

CONSIDERATO che, come risulta agli atti, il SGR ha provveduto, al fine di superare positivamente la predetta Procedura di Infrazione UE, a:

- coordinare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, .. etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;

- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- inviare al MATTM puntuali "Rapporti di aggiornamento" in relazione allo stato di attuazione delle attività e degli interventi (ultimo rapporto inviato dal SGR con nota prot.n. 0131596/17 del 16.05.2017);
- comunicare alle Autorità e Dipartimenti regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi con la Procedura d'Infrazione 2011/2215, ex art. 258 TFUE;
- esaminare gli elaborati progettuali relativi ai Piani di Adeguamento trasmessi dai titolari pubblici e privati;

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/39851/SQ2 del 23.02.2016, con la quale il Presidente della Regione Abruzzo ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che, stante la carenza di risorse da parte dei Comuni interessati per procedere alla chiusura dei siti coinvolti, la Regione si è impegnata a reperire i finanziamenti necessari prevedendo nel "Masterplan - Patto per il Sud" le risorse pari a € 12.000.000,00 per definire le procedure tecnico-amministrative finalizzate alla chiusura definitiva delle discariche esistenti alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/CE e superare così la procedura di infrazione in essere;

RICHIAMATA LA DGR n. 160 del 06/04/2017 avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari ad acta per le discariche pubbliche dismesse";

RICHIAMATA la **Determinazione Dirigenziale n. DPC026/186 del 21/08/2017** avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S";

DATO ATTO degli esiti della riunione tenutasi c/o MATTM DG in data **10.05.2016**, riguardante tutti gli Enti/Ditte coinvolti nella Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, nella quale il Dirigente pro-tempore del SGR ha illustrato nel dettaglio: "omissis... i dati trasmessi con l'ultimo aggiornamento inviato con l'allegata nota prot.n. RA/102994 del 09.05.2016 indicando in particolare, che ad oggi la Regione ha diffidato in 8 casi i titolari delle discariche ad ultimare la chiusura definitiva dell'impianto. Le diffide in parola scadevano il 30.04.2016 e riguardavano la presentazione del progetto di chiusura definitiva aggiornato su indicazione dell'ARTA e la prestazione delle garanzie finanziarie. Inoltre, sono stati reperiti ulteriori 12 milioni di euro per il finanziamento degli interventi non coperti dalle risorse già stanziati al fine della realizzazione delle suddette attività. ...omissis";

VISTE le note, prot.n. RA/108862 del 16.05.2016 e prot.n. RA/110014 del 17.05.2016, con le quali il SGR ha richiesto al Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare, lo stanziamento di un apposito contributo economico per supportare la realizzazione degli investimenti infrastrutturali riguardanti le discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE in oggetto;

VISTA la **Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14.11.2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- DGR n. 229 del 19.04.2016 avente ad oggetto: "Masterplan ABRUZZO – Patti per il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo";
- DGR n. 402 del 25.06.2016 avente ad oggetto: "Masterplan Abruzzo – Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'attuazione del Masterplan, nonché di altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto";
- DGR n. 544 del 25.08.2016 avente ad oggetto: "Masterplan ABRUZZO. Atto ricognitivo definitivo Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud";
- DGR n. 692 del 5.11.2016 avente ad oggetto: "Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate - Patto per il Sud - Regione Abruzzo (Masterplan)", con la quale è stata individuata la copertura finanziaria per le annualità 2016-2017-2018;
- DGR n. 693 del 05.11.2016 avente ad oggetto: "DGR n. 402 del 25.06.2016 recante "Masterplan ABRUZZO – Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto". Atto di Indirizzo, Direttive e approvazione convenzione attuativa";

PRESO ATTO che con nota prot.n. RA/98795 del 21.11.2016, il Servizio Gestione dei Rifiuti, nel comunicare al Dipartimento competente del MATTM che le attività e gli interventi dei soggetti obbligati (es. progettazioni definitive dei Piani di Adeguamento, monitoraggi ambientali, ...etc...) sono in corso di attuazione, ha evidenziato la presenza di situazioni complesse che stanno creando ritardi o criticità procedurali da parte degli Enti e/o operatori privati interessati e, pertanto, al fine di evitare l'eventuale condanna della Corte di Giustizia e la comminazione delle conseguenti pesanti sanzioni, ha evidenziato, altresì, la necessità di dare maggior impulso alle attività stesse attraverso l'individuazione dei Sindaci dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse;

VISTA la DGR n. 863 del 20.12.2016, con la quale la Giunta Regionale ha ritenuto di apportare, tra l'altro, per i fini di una maggiore funzionalità ed efficacia di realizzazione degli interventi, alcune modificazioni all'elenco di cui all'Allegato 1 della DGR n. 402/2016, precisamente nella parte recante individuazione dei Soggetti Attuatori ed in particolare, per l'intervento strategico

denominato "Bonifica discariche abusive oggetto di procedura di infrazione comunitaria" ha individuato, quali soggetti attuatori, l'ARAP ed i Comuni interessati, a seconda della natura giuridica della discarica;

VISTA la D.D. n. DPC026/5 del 09.01.2017 avente ad oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 31.12.2016", con la quale il Servizio Gestione dei Rifiuti ha preso atto dello stato delle attività tecnico-amministrative riferite alla "Procedura di Infrazione Comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", riportate nell'Allegato parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTA la D.D. n. DPC026/77 del 16/05/2017 avente ad oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Ficcadenti", in agro del Comune di Sant'Omero (TE). Approvazione ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo all'attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant'Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006";

VISTA la D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006 avente ad oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 – D.lgs. 13/01/2003, n. 36 – L.R. 28/04/2000, n. 83 – Unione dei Comuni "Città territorio" – Val Vibrata – Largo Benedetto di Gaetano, n. 19 – 64015 Nereto (TE) – DGR n. 3251 del 16/12/1998 per la realizzazione di un impianto di smaltimento di sovvalli in località "Ficcadenti" del Comune di Sant'Omero (TE) - Ordinanza dirigenziale n. 2 del 04/05/2000 per l'esercizio – Approvazione del piano di adeguamento";

VISTA la D.D. DA21/6 del 17/01/2013 avente ad oggetto: "D.lgs 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art.14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Provvedimenti regionali inerenti le seguenti discariche:

- Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Capestrano (AQ);
- Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ);
- Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);
- Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Corvara (PE);
- Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Unione dei Comuni "Città Territorio" - Val Vibrata (TE);
- Discarica pubblica per rifiuti inerti - Ditta Giardini srl – Corfinio (AQ);

CONSIDERATO, pertanto, che lo stato di attuazione delle attività tecnico-amministrative per il sito di discarica pubblica dismessa, può riassumersi come nel seguito riportato:

| COMUNE | TITOLARITA' | LOCALITA' | STATO DI ATTUAZIONE |
|-----------------|-------------|------------|--|
| Sant'Omero (TE) | Pubblica | Ficcadenti | A seguito di istruttoria, il SGR ha richiesto il parere all'ARTA Abruzzo di competenza. Con nota prot.n. 2841 del 09.05.2017, acquisita dal SGR al prot.n. 122834/17 del 09.05.2017, l'ARTA Abruzzo ha trasmesso il parere. Il SGR con D.D. n. DPC026/77 del 16.05.2017 ha approvato il progetto definitivo relativo all'attuazione del Piano di Adeguamento e chiusura della discarica di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i., ai sensi della D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006 e della D.D. DA21/6 del 17/01/2013. |

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti.

RITENUTO necessario, per le motivazioni espone nella nota prot.n. RA/98795 del 21.11.2016 del SGR, attribuire al Sindaco del Comune di Sant'Omero, tutti i poteri assegnati al Commissario "ad acta" di cui alla D.G.R. n. 160 del 23.11.2015, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Ficcadenti" del Comune di Sant'Omero (TE), al fine di giungere ad una positiva e più celere soluzione della Procedura di Infrazione UE 2011/2215, decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, in materia di appalti pubblici, secondo principi di semplificazione tecnico-amministrativa;

RITENUTO di riservarsi l'emanazione di ulteriori provvedimenti relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti e dei soggetti interessati, connessi agli obblighi derivanti dalla Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, anche in via sostitutiva ed in danno, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

RITENUTO inoltre di demandare al Servizio competente l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità e coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;